

The background of the entire page is a close-up photograph of several artichokes. The artichokes are in various stages of growth, with some showing the characteristic pointed, overlapping leaves and others showing more developed, spiky heads. The colors range from deep green to a purplish-brown, indicating they are ripe or near-ripe.

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupper in agricoltura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BAMSar

Bollettino Agro-Meteo della Sardegna

Bollettino n. 2 del 2026

Periodo validità: 31 luglio - 06 agosto 2026

Area B

ZONA DI VIGILANZA ARPAS - Campidano

Campidano di Cagliari - Medio Campidano - Parteolla -

Trexenta - Bassa Marmilla

Indice Culture

AGRUMI

OLIVO

PESCO

VITE

ANGURIA

CARCIOFO

FINOCCHIO

LATTUGA

MELONE

PATATA

POMODORO

Fasi fenologiche

Accrescimento frutto



Pratiche agronomiche

- Evitare stress idrici

Ragnetti rossi



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato



Fasi fenologiche

Maturazione frutto

Sviluppo del frutto

**Indicazioni Tecniche
(generali coltura)**

Temperature ancora elevate. Mantenere il terreno costantemente umido mediante irrigazioni frazionate, modulando frequenza e volumi in funzione delle condizioni agrometeo e dello sviluppo della coltura.

Peronospora dell'anguria



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione stabile, con presenza limitata della malattia nei campi monitorati.
Mantenere attivo il monitoraggio e la copertura preventiva, soprattutto in presenza di rugiada e prolungata bagnatura fogliare, alternando i meccanismi d’azione.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Ciazofamid		C4	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fosfonato di potassio	P07	P	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zoxamide	22	B3	

Fasi fenologiche

Comparsa foglie n° 4 - 6

Pre-trapianto



Pratiche agronomiche

- Ampliare le rotazioni
- Curare il drenaggio dei terreni
- Effettuare sistemazioni del terreno
- Impiegare materiale di propagazione sano

Elateridi su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Trattare in assolcatura o al trapianto nel
caso sia stata verificata la presenza con
trappole esca.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Teflutrin	3A	PIR	

Marciume del colletto del carciofo



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Adottare adeguate rotazioni colturali, evitare trapianti in terreni infetti.
Utilizzare materiale di propagazione sano reperito in carciofaie esenti da sintomi ed eventualmente sottoporre lo stesso a una concia con prodotti a base di Flutolanil.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	
Trichoderma gamsii	BM02	BM	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Flutolanil	7	C2	

Nottue terricole su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire tempestivamente in presenza dei primi stadi larvali sui giovani germogli con rosure, preferibilmente localizzando il trattamento sulle piante. Con il Bacillus t. acidificare l'acqua con acidificanti specifici e trattare di sera.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cipermetrina	3A	PIR	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Fasi fenologiche

Trapianto

Pre-trapianto



Elateridi su finocchio



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Trattare al trapianto se è stata rilevata la presenza degli elateridi sui cicli precedenti o mediante trappole alimentari opportunamente posizionate.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Teflutrin	3A	PIR	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Moria delle piantine del finocchio



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Adottare ampi avvicendamenti, utilizzare sementi certificate, in vivaio è consigliabile trattare il substrato di semina con prodotti microbiologici ad azione preventiva.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Rhizoctonia su finocchio



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Adottare ampi avvicendamenti, utilizzare sementi certificate, in vivaio è consigliabile trattare il substrato di semina con prodotti microbiologici ad azione preventiva.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	
Trichoderma spp.	BM02	BM	



Fasi fenologiche

Formazione della Rosetta / Accestimento

Indicazioni Tecniche (generali coltura)

Nelle coltivazioni irrigate a pioggia, si consiglia di irrigare in tarda serata per evitare allessatura dei cespi .



Marciume basale della lattuga

Scelta fitosanitaria

Alta pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Difenoconazolo	3	G1	
Fluxapyroxad	7	C2	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cyprodinil	9	D1	
Fludioxonil	12	E2	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fenexamid	17	G3	

Tripide occidentale su lattuga



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Alternare i principi attivi con meccanismo d'azione (MOA) differente, onde evitare l'insorgenza di resistenze.
Il Formetanato va utilizzato esclusivamente nei primi stadi di sviluppo della coltivazione.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Formetanato	1A	NT	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Sali potassici di acidi grassi			

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Deltametrina	3A	PIR	



Fasi fenologiche

Maturazione frutto

Sviluppo del frutto

Indicazioni Tecniche (generalì coltura)	Temperature ancora elevate. Proseguire con irrigazioni frequenti e frazionate, adeguando i volumi alle condizioni agrometeo e alla fase colturale, al fine di mantenere costante l'umidità del terreno ed evitare stress idrici.
--	--

Peronospora del melone



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Presenza della malattia ancora sporadica. Continuare il monitoraggio e adottare interventi preventivi nei contesti maggiormente esposti a rugiada e bagnature fogliari prolungate, alternando i diversi meccanismi d'azione.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Ciazofamid		C4	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fosfonato di potassio	P07	P	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zoxamide	22	B3	

OLIVO



Fasi fenologiche

2a fase ingrossamento drupe



Mosca dell'olivo



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Le temperature elevate del periodo ne arrestano l'attività.

Consigliato un trattamento con caolino o zeolite a scopo preventivo.

Olive da mensa varietà precoci

Scelta fitosanitaria Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Silicato di alluminio (caolino calcinato)			



Fasi fenologiche

Maturazione tuberi



Tignola della patata e del tabacco



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Trattare se è stata rilevata la presenza di adulti nelle trappole a feromone. In post raccolta trasportare in tempi brevi i tuberi nei magazzini opportunamente sigillati da reti antinsetto.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Etofenprox	3A	PIR	

Fasi fenologiche

Maturazione



Mosca della frutta - PESCO



Scelta fitosanitaria

Alta pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

L'uso di trappole per la cattura massale ed esche proteiche avvelenate sono più efficaci su superfici di almeno due ettari contigui. Questi mezzi sono integrativi all'uso di insetticidi di sintesi a tutta chioma.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Acetamiprid	4A	NT	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Attract and kill con: Deltametrina			

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Attract and kill con: Lambda- cialotrina			

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Etofenprox	3A	PIR	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Esche proteiche attivate con Spinosad			

Tignola orientale del pesco



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Gli insetticidi utilizzati contro la mosca sono efficaci anche contro la tignola. In ogni caso verificare l'andamento della popolazione con trappole a feromoni e il monitoraggio sui frutti.



Fasi fenologiche

Maturazione 3° palco

Accrescimento bacche 4° palco

Indicazioni Tecniche (generali coltura)	Con il permanere di temperature elevate, programmare irrigazioni regolari evitando stress idrici e sbalzi di umidità. Mantenere la pianta attiva e ben coperta favorisce l'accrescimento dei frutti e riduce il rischio di scottature.
--	--

Alternariosi del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione sostanzialmente invariata.
Negli appezzamenti meno avanzati mantenere adeguata la protezione per limitare l'alternariosi e preservare la copertura fogliare fino alla maturazione, alternando sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fluxapyroxad	7	C2	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Difenoconazolo	3	G1	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zoxamide	22	B3	

Eriofide del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione sostanzialmente invariata. Le infestazioni rimangono localizzate prevalentemente lungo le fasce perimetrali; mantenere il monitoraggio e proseguire eventuali interventi localizzati nelle aree interessate. Lo zolfo va usato con cautela.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zolfo	M2	M	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fenpyroximate	21A	IR	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Olio essenziale di arancio dolce			

Nottue fogliari su pomodoro



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Proseguono le catture di adulti in trappola. Verificare la presenza di giovani larve e intervenire al loro riscontro, alternando le sostanze attive per prevenire fenomeni di resistenza.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azadiractina	Sconosciuto	Sconosciuto	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Oidio del pomodoro



Scelta fitosanitaria Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio MEDIO

Scelta fitoiatrica Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione sostanzialmente invariata. Negli appezzamenti meno avanzati proseguire la protezione per contenere l'oidio e preservare l'efficienza della vegetazione fino alla maturazione, alternando sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Metrafenone	47	B6	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bupirimate	8	A2	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Penconazolo	3	G1	

Peronospora del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

MEDIO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione sostanzialmente invariata. La bassa pressione della malattia consente di mantenere una strategia preventiva, finalizzata a preservare la vegetazione e limitare il rischio di nuove infezioni nei trapianti più tardivi.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Amisulbrom	21	C4	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Mandipropamid	40	H5	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Prodotti rameici	M1	M	

Tignola del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Alta pressione dell'avversità

Livello rischio

ALTO

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Situazione invariata, con catture ancora elevate. Continuare il monitoraggio e mantenere la protezione delle colture, controllando la presenza di uova, larve e danni sui frutti. Alternare principi attivi con meccanismo d'azione diverso (codice IRAC).

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azadiractina	Sconosciuto	Sconosciuto	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Fasi fenologiche

Invaiaatura



Indicazioni Tecniche (generali coltura)

Sconsigliati interventi di potatura verde al fine di evitare l'esposizione dei grappoli alla radiazione solare diretta.

Cicaline della vite



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

Oidio della vite



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

Peronospora della vite



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali sfavorevoli

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

Tignola rigata



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Clorantraniliprole	28	NT	

Tignoletta dell'uva



Scelta fitosanitaria

Bassa pressione dell'avversità

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Link Utili



Arpa Sardegna

Portale regionale che offre accesso online a servizi amministrativi e pratiche digitali, semplificando i procedimenti e promuovendo trasparenza e digitalizzazione per cittadini, imprese e istituzioni.



Guida all'uso dei prodotti fitosanitari

Fornisce indicazioni per un impiego sicuro e responsabile dei fitosanitari, promuovendo la tutela della salute, dell'ambiente e la gestione sostenibile delle colture.



Controlli funzionali e regolazione delle macchine irroratrici

Disciplina le verifiche periodiche delle attrezzature per l'applicazione dei fitosanitari, assicurando efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.



Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)

Certifica pratiche agricole sostenibili attraverso regole e controlli che limitano l'uso di prodotti fitosanitari e garantiscono qualità, sicurezza alimentare e tutela ambientale.



Disciplinari di Produzione Integrata Sardegna 2026

Definiscono le norme tecniche per una gestione agricola sostenibile, regolando fertilizzazione, difesa fitosanitaria e pratiche colturali per ridurre l'impatto ambientale e assicurare produzioni di qualità.

Legenda tipologia sostanze attive



Sostanze attive ammesse in Agricoltura Biologica



Sostanze attive ammesse in Produzione Integrata